

rispettivamente ai sottoprefetti, entro otto giorni dalla loro data.

“ Il prefetto ed il sottoprefetto ne mandano immediatamente ricevuta all'amministrazione comunale. ”

E così l'articolo?

Lacava, relatore. Perfettamente.

Luporini. Domando di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Luporini. Vorrei fare una osservazione.

Se si parla di *un esemplare*, non bisogna dire *saranno*, ma *sarà*.

Questo per ragione di grammatica. (*Si ride*).

Lacava, relatore. Se l'onorevole Luporini avesse osservato che, di fronte all'articolo proposto dalla Commissione c'è quello proposto dal Ministero, avrebbe visto che il *saranno* non è altro che un errore di stampa. Difatti l'articolo del Ministero dice:

“ Un esemplare dei processi verbali delle deliberazioni dei Consigli comunali e delle Giunte comunali, e i ruoli delle imposte comunali, saranno, a cura dei sindaci, trasmessi ecc. ”

Tolti da questo articolo *i ruoli delle imposte comunali*, è rimasto, puramente per errore di stampa, il *saranno* nell'articolo della Commissione.

Presidente. Se non ci sono altre osservazioni, pongo a partito questo articolo, con l'emendamento dell'onorevole Vacchelli, che è accettato dalla Commissione.

(*È approvato*).

“ Art. 56. Il prefetto, od il sottoprefetto, esamina se la deliberazione:

1° sia stata presa in adunanza legale e con l'osservanza delle forme che la legge prescrive;

2° se con essa siansi violate disposizioni di legge. ”

(*È approvato*).

“ Art. 57. Se il prefetto o sottoprefetto, entro 15 giorni dalla ricevuta di cui all'articolo 55, sospende con decreto motivato l'esecuzione della deliberazione, il decreto viene immediatamente notificato al sindaco, ed anche al prefetto, se sia emanato dal sottoprefetto. ”

Di San Donato. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole Vacchelli aveva presentato un emendamento a questo articolo.

Vacchelli. Siccome l'onorevole Puglia ha proposto che il concetto che desideravo inserire in

questo articolo, venga aggiunto all'articolo 58 consento a rimandare il mio emendamento all'articolo 58.

Presidente. E quindi, per ora, lo ritira.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Di San Donato.

Di San Donato. Anche l'onorevole Vacchelli non ha guardato bene l'articolo 57. Spesso accade che qualche sottoprefetto, ed anche qualche prefetto di mala volontà (ce ne abbiamo parecchi), ritengono le deliberazioni delle deputazioni provinciali per 15 giorni. Il quattordicesimo giorno, per interrompere il termine voluto dalla legge, scrivono al sindaco del comune per domandare maggiori dilucidazioni. Il sindaco e la Giunta si affrettano a darle, e allora passano altri 15 giorni.

Il prefetto al ventinovesimo giorno fa un'altra domanda perchè quelle dilucidazioni che ha ottenute non hanno rischiarato perfettamente la cosa. Ora se si creano dei doveri per i sindaci, bisogna che si determinino pure quelli dei prefetti. Se la Commissione non crede di mettere un articolo nella legge per imporre anche dei doveri ai prefetti, io raccomando all'onorevole ministro, perchè nel regolamento sia imposto l'obbligo ai prefetti di rispettare non solo la lettera ma anche lo spirito della legge.

Questo che io vi dico, onorevoli signori, è accaduto parecchie volte, di modo che si sono viste delle deliberazioni che sono andate innanzi per tre o quattro mesi, e sempre legalmente, perchè il prefetto prima dei 15 giorni scriveva per avere quelle dilucidazioni. Questo non è leale nè regolare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Giolitti,

Giolitti. (*Della Commissione*). Osservo all'onorevole Di San Donato che la Commissione accettò questa disposizione appunto perchè rimediava agli inconvenienti da lui lamentati.

Qui è detto che il decreto di sospensione non si può emettere se non entro 15 giorni dalla data della ricevuta, perciò se il prefetto, anzichè prendere una deliberazione, scrive delle lettere e lascia passare i 15 giorni, non ha più il diritto di reclamare.

Se si crederà necessario, si potrà nel regolamento chiarire ancor meglio questo punto, rimanendo però ferme che la legge va intesa nel modo da me indicato.

Di San Donato. Son felicissimo d'essere d'accordo con la Commissione.

Presidente. Non essendo fatta alcuna proposta